

## SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

### 2022 SULLA VIA DEL PERDONO

N. VOLONTARI RICHIESTI: 7

**SETTORE e AREA DI INTERVENTO:** Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport - Educazione e promozione della legalità

**DURATA DEL PROGETTO:** 12 mesi

#### ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII

#### ALTRI ENTI COINVOLTI

Il Pungiglione

#### PROGRAMMA

Il progetto fa parte del programma 2022 CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE DIPENDENZE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE, che interviene nell'ambito di azione H-Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione, presentato da Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, in coprogrammazione con CSV TERRE ESTENSI.

#### BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto 2022 SULLA VIA DEL PERDONO coinvolge le attività di 4 strutture denominate "C.E.C." – Comunità Educante con i Carcerati, che accolgono in maniera residenziale persone detenute in misura alternativa al carcere. Il progetto opera sul potenziamento degli interventi educativi a favore dei detenuti in pena alternativa presi in carico dall'ente e accolti presso la "Casa – famiglia Betania" sita in Coriano (RN), il C.E.C. (centro educativo con carcerati) "SANTI PIETRO e PAOLO" sito in Vasto (CH), la struttura residenziale "IKTUS APG23" sita a Termoli (CB) e la cooperativa di tipo B "Il Pungiglione" (struttura residenziale) sita a Mulazzo (MS).

Le attività ed il progetto promuovono l'inclusione sociale di adulti che rischiano di tornare a compiere reati o di essere emarginati se reimmessi in società senza una progettualità e senza aver svolto un percorso rieducativo adatto

Il progetto si inserisce nel programma "2022 CONTRASTARE LA VIOLENZA E LE DIPENDENZE ATTRAVERSO LA PREVENZIONE E L'EDUCAZIONE" e risponde agli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030

#### OBIETTIVO DEL PROGETTO

Riqualificare e potenziare il percorso educativo nonché gli interventi di inclusione sociale rivolti ai 69 destinatari del progetto, garantendo l'acquisizione di competenze relazionali e trasversali, il reinserimento nel tessuto sociale e la riduzione del rischio di recidiva.

#### RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI

I volontari, in affiancamento agli operatori dell'ente, verranno coinvolti nelle seguenti attività:

- Condivisione della quotidianità con gli utenti accolti, supporto nell'approccio alle responsabilità ed alla gestione degli impegni
- Supporto agli utenti durante attività ergoterapiche sia interne alla struttura sia presso aziende esterne per accrescere le possibilità di reinserimento sociale degli utenti tramite l'acquisizione di competenze relazionali, sociali e professionali. Durante le attività il/la volontario/a avrà cura e attenzione sulle abilità relazionali e la capacità di stare in gruppo degli utenti. Nello specifico: falegnameria, olivocultura, giardinaggio, allevamento di animali presso il C.E.C. Santi Pietro e Paolo e IKTUS APG23; confezionamento ed etichettatura, apicoltura, fattoria, lavorazione della cera d'api, falegnameria apistica, invasettamento del miele e gestione delle vendite per "Il pungiglione"; taglio della legna e cura dell'orto, smistamento di abiti usati e assemblaggio di bulloni per la casa famiglia Betania;
- Partecipazione e programmazione di momenti di svago strutturati (visite a mostre, musei, etc.) e vacanza estiva;
- Preparazione e promozione di attività di sensibilizzazione e testimonianza presso gli istituti scolastici dei territori in cui operano e le parrocchie e presso le strutture stesse, contribuendo a superare i pregiudizi verso le persone in stato di detenzione e, quindi, favorendo l'inclusione sociale.
- In un secondo momento, partecipazione ai momenti di colloqui individuali e di gruppo che sono uno strumento di rielaborazione per gli utenti in pena alternativa alla rielaborazione del proprio vissuto;

Tutte le attività riportate sopra sono svolte in tutte le sedi indicate a progetto. Per approfondire le attività consultare il punto 6.3 del progetto completo.

#### POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO

Codice Sede	Nome Sede	Regione	Provincia	Comune	Indirizzo	Posti disponibili		
						Con vitto e alloggio	Solo vitto	Né vitto né alloggio
172622	C.E.C. SANTI PIETRO E PAOLO	ABRUZZO	Chieti	VASTO	VIA SAN LORENZO, 280	2	0	0
172196	CASA FAMIGLIA BETANIA	EMILIA ROMAGNA	Rimini	CORIANO	VIA GUIDO ROSSA, 1	0	2	0
209543	IKTUS APG23	MOLISE	Campobasso	TERMOLI	VIA GABRIELE PEPE, 1	2	0	0
172417	IL PUNGIGLIONE	TOSCANA	Massa Carrara	MULAZZO	LOC. BOCEDA, SNC	1	0	0

#### ORE SETTIMANALI DI SERVIZIO

25

#### GIORNI SETTIMANALI DI SERVIZIO

5

#### CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

I volontari durante lo svolgimento del servizio civile sono tenuti a:

1. rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
2. rispettare le regole delle strutture: orari, linguaggio e abitudini consolidate;

3. mantenere un comportamento responsabile e rispettoso della proposta educativa dell'Ente, del lavoro dell'OLP e degli operatori dell'ente e nel rapporto con i destinatari del progetto. In particolare al volontario viene chiesto di evitare relazioni affettive che coinvolgano i destinatari del progetto;
4. mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile
5. essere disponibili a trasferimenti in Italia per incontri di formazione, sensibilizzazione e promozione del servizio civile, di programma
6. flessibilità oraria dovuta alla particolarità delle persone destinatarie del servizio
7. partecipare ad eventi particolari previsti dal programma delle attività (uscite domenicali, campi invernali ed estivi)
8. disponibilità a spostamenti temporanei di sede legati ad esigenze progettuali
9. Si chiede la disponibilità ad usufruire dei giorni di permesso preferibilmente durante i giorni di chiusura della struttura. Al momento non sono previsti giorni di chiusura ulteriori rispetto alle festività riconosciute.

Saltuariamente potrà essere chiesto di svolgere il proprio servizio anche di domenica e/o nei giorni festivi, previo accordo di modifica del giorno di riposo settimanale.

**Si ricorda, inoltre, che la formazione è obbligatoria e quindi, nelle giornate di formazione non è possibile prendere giornate di permesso.**

#### CRITERI DI SELEZIONE

[https://serviziocivile.apg23.org/srecsel\\_apg23/](https://serviziocivile.apg23.org/srecsel_apg23/)

#### EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI

Per le strutture **C.E.C. SANTI PIETRO E PAOLO di Vasto** e **IKTUS APG23 di Termoli** è richiesta la presenza di operatori volontari di sesso maschile, per le attività a stretto contatto con uomini adulti, nei quali si evidenzia una fragilità affettiva e relazionale.

#### CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Attestato Specifico, rilasciato dall'ente terzo "CONSORZIO CONDIVIDERE PAPA GIOVANNI XXIII".

#### FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

La formazione generale per i progetti in Italia sarà erogata per l'80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto e il restante 20% entro il penultimo mese del progetto. Il totale delle ore di formazione erogato sarà di 44 ore.

La maggior parte della formazione generale si effettua in modo residenziale, cercando, ove possibile, di unire volontari di progetti diversi per un numero massimo di 25 partecipanti, per favorire un ambiente pedagogicamente adeguato all'apprendimento e alla condivisione di contenuti utili a comprendere, rielaborare e contestualizzare l'esperienza di Servizio Civile.

#### Contenuti della formazione generale:

##### 1. Valori e identità del SCU

- 1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- 1.2 Dall'obiezione di coscienza al SCU
- 1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- 1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico

##### 2 "La cittadinanza attiva"

- 2.1 La formazione civica
- 2.2 Le forme di cittadinanza
- 2.3 La protezione civile
- 2.4 La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

### 3 Il giovane volontario nel sistema del servizio civile

#### 3.1 Presentazione dell'ente

#### 3.2 Il lavoro per progetti

#### 3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure

#### 3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale

#### 3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

La formazione specifica dei progetti presentati dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, prevede una serie di incontri periodici fra i volontari che prestano servizio nel medesimo progetto, il 70% delle ore entro 90 giorni dall'avvio del progetto, il 30% entro e non oltre il terzultimo mese del progetto e riguarda l'apprendimento di nozioni, conoscenze e competenze relative al settore e all'ambito specifico in cui il volontario sarà impegnato durante l'anno di servizio civile, al fine di fornire ai volontari le competenze utili per concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali e specifici, attraverso le azioni previste dal progetto.

Nella conduzione dei moduli di formazione specifica l'ente utilizzerà diverse metodologie, nelle percentuali che di volta in volta si riterranno opportune, in base ai progetti specifici:

- lezioni frontali, avendo cura comunque di adottare una modalità che favorisca il più possibile il dibattito e la partecipazione da parte del gruppo;
- dinamiche non formali, tra le quali giochi di ruolo, lavori in gruppo, simulazioni, teatro dell'oppresso, cineforum, laboratori, visita a realtà significative ecc.
- Formazione a distanza, in modalità sincrona o asincrona. La formazione asincrona prevede la condivisione di documentazione, l'elaborazione di compiti e una eventuale momento che favorisca il confronto tra i discenti.

La formazione specifica, sia essa erogata in modalità frontale, non formale o on line, si fonda su metodologie partecipative e attive, finalizzate a coinvolgere i volontari e a renderli protagonisti del percorso formativo, favorendo il confronto e l'emersione di conoscenze pregresse. Verrà dedicata particolare cura alla dimensione di gruppo: non c'è, infatti, condivisione di conoscenze e competenze se non c'è un clima di gruppo che favorisca lo scambio, nel rispetto reciproco, al di là delle diversità. La formazione valorizza la conoscenza tra i partecipanti, la condivisione delle esperienze, delle conoscenze pregresse ecc.

In particolare, essendo il servizio civile un "imparare facendo", la formazione specifica cercherà di promuovere una riflessione costante sull'azione, ovvero di sviluppare nei volontari la capacità di leggere in modo autocritico l'attività svolta, per permettere l'acquisizione di una maggiore consapevolezza e di competenze trasversali e professionali.

L'ente cercherà di privilegiare la realizzazione della formazione generale e specifica in presenza. Qualora decidesse di utilizzare la modalità on line, questa non supererà il 50% del totale delle ore previste, senza superare il 30% del totale delle ore previste nel caso di formazione asincrona.

I contenuti della formazione specifica riguardano le nozioni di carattere teorico e pratico legate alle specifiche attività previste dal progetto e necessarie per offrire al volontario gli strumenti utili allo svolgimento del proprio servizio nel settore E Educazione e promozione culturale paesaggistica ambientale del turismo sostenibile e sociale e dello sport e nell'area di intervento 15. EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA LEGALITA'. La formazione specifica proposta è di 74 ore.

#### **Modulo 1: Presentazione delle progettualità dell'ente**

- Presentazione delle realtà dell'ente presenti sul territorio, con particolare attenzione alle strutture a progetto;
- Approfondimento dell'ambito di intervento e delle modalità di intervento dell'ente sul territorio;
- Visita ad alcune realtà dell'ente

## **Modulo 2: Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile**

- Presentazione della legge quadro 81/08 relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Informativa dei rischi connessi allo svolgimento alle attività pratiche in cui sono impegnati i volontari, e alle possibili interferenze con altre attività che si svolgono in contemporanea nello stesso luogo;
- Misure di prevenzione e di emergenza previste, in relazione alle attività del volontario e alle possibili interferenze tra queste e le altre attività che si svolgono in contemporanea.

## **Modulo 3: La relazione d'aiuto**

- Elementi generali ed introduttivi;
- Il rapporto "aiutante aiutato";
- Le principali fasi della relazione di aiuto;
- La fiducia;
- Le difese all'interno della relazione di aiuto;
- Presa in carico della persona aiutata;
- Comunicazione, ascolto ed empatia;
- Le dinamiche emotivo affettive nella relazione d'aiuto;
- Gestione della rabbia e dell'aggressività.

## **Modulo 4: Le strutture di accoglienza dei detenuti CEC**

- Storia delle strutture di accoglienza dei detenuti CEC
- Normativa e gestione della struttura;
- Il contributo strutture di accoglienza dei detenuti CEC nell'ambito specifico del progetto.

## **Modulo 5: Le attività ergoterapiche – risorsa e strumento educativo**

- L'impatto delle attività ergoterapiche in gruppo sull'utente;
- Analogie con la vita dell'alveare;
- Valenze educative: bio sistema complesso al servizio della natura;
- L'esperienza pratica sul campo come strumento di apprendimento ed ergoterapia.

## **Modulo 6: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"**

- Il ruolo del volontario nel progetto;
- La relazione con i destinatari del progetto;
- L'inserimento del volontario nel lavoro d'equipe;
- L'attività del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose

## **Modulo 7: Contesto territoriale di riferimento e descrizione dei servizi del territorio che intervengono nell'ambito del progetto**

- Descrizione del contesto economico, sociale in cui si attua il progetto e lettura dei bisogni del territorio;
- Conflittualità sociali presenti nel contesto territoriale;
- Strumenti per leggere il contesto territoriale di riferimento a partire dalle attività realizzate dal progetto;
- -Descrizione dei servizi o associazioni che intervengono nell'ambito del progetto con particolare attenzione ai bisogni specifici a cui risponde il progetto;
- Il lavoro di rete con i servizi e altre associazioni che intervengono nell'ambito del progetto.

## **Modulo 8: Giustizia umana e umana giustizia: promozione sociale e volontariato al servizio della legalità**

- L'esperienza di "Libera associazioni, nomi e numeri contro le mafie": dall'antimafia alla lotta

- contro la povertà e l'emarginazione;
- Il punto di vista di L'Egalité: dalla memoria delle vittime innocenti delle mafie al riutilizzo dei beni confiscati e alla formazione permanente;
- L'uomo non è il suo errore: rinascita delle periferie. Casi studio da Napoli a Palermo.

#### **Modulo 9: Il lavoro d'equipe nel progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"**

- Dinamiche del lavoro di gruppo;
- Strategie di comunicazione nel gruppo;
- Attuazione delle nozioni teoriche nel contesto del progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO".

#### **Modulo 10: Il progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"**

- Verifica, valutazione ed analisi di:
- Obiettivi e attività del progetto;
- Risposta del progetto alle necessità del territorio;
- Inserimento del volontario nel progetto;
- Necessità formativa del volontario.

#### **Modulo 11: Strumenti per la programmazione e gestione di attività di sensibilizzazione:**

- Finalità e senso delle attività di sensibilizzazione;
- Strumenti operativi per progettare, programmare e realizzare le attività di sensibilizzazione;
- Momento laboratoriale in cui progettare un'attività di sensibilizzazione (legata all'ambito del progetto).

#### **Modulo 12: La relazione d'aiuto a partire dalla testimonianza di esperti**

- Ripresa di alcuni concetti fondamentali della relazione d'aiuto;
- Analisi delle particolari situazioni legate al progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO";
- Racconto di esperienze concrete legate alla relazione con detenuti, detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti.

#### **Modulo 13: Ruolo del volontario in servizio civile nel progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"**

- Il ruolo del volontario nel progetto e grado di inserimento
- La relazione con i destinatari del progetto;
- Il ruolo del volontario nel lavoro d'equipe
- L'attività di competenza del volontario ricondotta agli obiettivi del progetto, con attenzione sul COME si fanno le cose.

#### **Modulo 14: Carcere – conseguenze della limitazione della libertà**

- Fondamenti psicologici della personalità
- La limitazione della libertà: resistenza e conseguenze
- Il profilo psicologico del detenuto

#### **Modulo 15: La relazione d'aiuto**

- L'attuazione pratica delle nozioni teoriche sulla relazione d'aiuto;
- Analisi delle relazioni d'aiuto vissute dal volontario all'interno del progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"
- Riflessione e confronto su situazioni concrete;
- Analisi del vissuto del volontario circa la relazione aiutante/aiutato attraverso la mediazione di OLP e operatori

#### **Modulo 16: Il progetto "2022 SULLA VIA DEL PERDONO"**

- Competenze intermedie del volontario
- Andamento del progetto
- Grado di soddisfacimento delle necessità formative del volontario e valutazione della

formazione specifica